

IL POPOLO CHE CAMMINAVA NELLE TENEBRE VIDE UNA GRANDE LUCE (Is 9, 1)

UN AVVENTO SPECIALE PER ALLENARE LA SPERANZA

RECUPERARE LA PIENEZZA E LA FORZA DELLA SPERANZA

L'invito dell'Arcivescovo a valorizzare il tempo dell'Avvento 2020 per allenare la virtù della speranza giunge ancora più urgente e necessario dal punto di osservazione sui nostri territori e sulle nostre comunità di cui Caritas dispone. Sentiamo urgente la testimonianza della speranza per i tanti fratelli e le tante sorelle che sono stati colpiti dal Covid-19 o dalle conseguenze economiche e sociali seguite alla pandemia: una disperazione spesso taciuta e nascosta attraversa i nostri quartieri e i nostri paesi, mettendo a dura prova le famiglie.

“Fratello, sorella, lasciati aiutare da questo tempo a recuperare la pienezza e la forza della speranza che è in te, come dono di Dio. Permetti a questo Avvento di allenare la tua speranza, per essere all'altezza delle prove di questo tempo.”

Non numeri, ma storie

Dal marzo 2020, i centri di ascolto Caritas hanno registrato un drammatico aumento delle richieste di aiuto. Il recente *Rapporto nazionale sulle povertà*, pubblicato in ottobre da Caritas Italiana, sottolinea che l'incidenza dei “nuovi poveri” è passata dal 31% al 45% nel periodo maggio-settembre del 2019, rispetto all'anno precedente: quasi una persona su due che si rivolge alla Caritas, cioè, lo fa per la prima volta. Aumentano in particolare le famiglie con minori, le donne, i giovani, le persone in età lavorativa e gli Italiani, che risultano maggioranza (52% rispetto al 47,9 % del 2019).

Dati che vengono confermati dalle testimonianze raccolte nelle nostre comunità parrocchiali e nei centri di Ascolto Caritas nei territori della Diocesi: tutti segnalano di aver ricevuto richieste di aiuto da persone che non avevano mai incontrato. In molti casi, le domande hanno superato del 25% quelle dello scorso anno.

Dietro questi numeri ci sono le persone e le loro storie.

Come quella di A., un lavoratore del settore turistico: da molti anni fa l'aiuto cuoco e ha lavorato sempre con un contratto a chiamata. Da marzo 2020 il lavoro si è interrotto; ha avuto una breve ripresa nel periodo estivo, ma da settembre è di nuovo a casa.

O come quella di G., un fotografo a partita IVA, che si sosteneva soprattutto con servizi per eventi quali matrimoni e ceremonie, che si sono drasticamente ridotti.

Oppure come quella di L., una giovane insegnante che lavora con contratti a chiamata e che per problemi di salute si è trovata a affrontare una dura difficoltà di arretrati e utenze non pagate.

A tutte queste persone, le comunità parrocchiali offrono segni di vicinanza, di ascolto, di cura e di fraternità, consapevoli che siamo annunciatori credibili nella misura in cui ci lasciamo provocare dalla povertà del fratello.

L'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza (1Ts 1,3)

La proposta per questo Avvento, palestra di speranza, è di rimanere operosi nella fede e instancabili nella carità, concretizzando la nostra attenzione all'altro in due gesti.



“Tendi la mano al povero”

In continuità con l'invito che ci è stato rivolto da Papa Francesco nella recente Giornata mondiale dei poveri, lo scorso 15 novembre, proponiamo a tutti, soprattutto ai giovani, di rendersi disponibili per un'esperienza di servizio e di condivisione nelle proprie parrocchie o attraverso i servizi animati e da Caritas diocesana o dalle molte associazioni operanti sul territorio.

Per informazioni scrivere a: caritas@diocesilucca.it

Colletta per i bisogni alimentari

Indichiamo, quale finalità per le **collette dell'Avvento di fraternità**, da effettuarsi in tutte le parrocchie, le necessità alimentari dei fratelli e le sorelle in difficoltà economica.

Caritas sta ampliando il numero degli strumenti a disposizione dei centri di ascolto per esprimere gesti di sollecitudine e cura, tra cui l'erogazione di contributi per il pagamento delle utenze e degli affitti, mentre con il fondo *Ri-uscire* si sostiene chi deve affrontare temporanei stati di necessità (www.fondoriuscire.it).

Rimane urgente soddisfare le crescenti richieste di aiuto alimentare che arrivano ai Centri di Ascolto e di distribuzione. Le offerte dell'Avvento ci metteranno in grado di rispondere meglio alle tante situazioni di bisogno, aiutando molti a non perdere la speranza.

**Grazie!
Il tuo aiuto nutrirà una speranza**

Avvento di fraternità 2019

La colletta per l'Avvento di Fraternità 2019, dal titolo “perché un bambino ci è nato”, è stata dedicata alle situazioni di povertà dei bambini, con particolare riguardo alla povertà educativa, fenomeno che vede a rischio nel nostro Paese un bambino su otto.

La raccolta ha fruttato **6.000 euro** che sono stati utilizzati per l'acquisto di libri e materiali didattici.

L'impegno economico di complessivo da Caritas per l'anno scolastico 2019/2020 è stato di **22.000 euro**.

Sono state sostenute in totale **80 famiglie e i loro bambini**.